

Prot. n. 1485 del 18.03.2022

#### **DECRETO N. 3/2022**

#### **IL SINDACO**

Oggetto: ATTRIBUZIONE FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA FINO AL GIORNO 31.05.2022.

**VISTI** e qui integralmente **RICHIAMATI** i precedenti Decreti sindacali di individuazione dei Titolari di Posizione Organizzativa del Comune;

**PREMESSO** che la sede di Segreteria del Comune di Carbonara al Ticino risulta vacante a far data dal 08.11.2017;

**RICHIAMATO** il provvedimento rif. n. 2021.1710 del 13.12.2021, con cui è stata autorizzata la reggenza presso la sede di segreteria del Comune di Carbonara al Ticino al dott. Mariano Cingolani per il periodo dal 01.01.2022 al 30.06.2022;

**DATO** ATTO che il Segretario incaricato dott. Mariano Cingolani è impossibilitato a svolgere l'incarico di reggenza per il periodo dal 01.03.2022 al 31.05.2022;

**DATO ATTO** che la reggenza presso la sede di segreteria del Comune di Carbonara al Ticino, classe IV^, assegnata al dott. Mariano Cingolani, con provvedimento rif. n. 2021.1710 – 13.12.2021, si intende cessata a decorrere dal 01.03.2022 (ultimo giorno di servizio 28.02.2022), come da provvedimento rif. n. 2022.0383 del 21.02.2022 (prot. n. 0058419);

**DATO ATTO** che l'art. 7, comma 31-ter, del D.L. n. 78/2010, così come convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122, ha disposto la soppressione dell'AGES e la successione a titolo universale del Ministero dell'Interno;

**VISTO** il D.M. del 31.07.2010 del Ministro dell'Interno, che dispone la successione dei Prefetti dei Comuni capoluoghi di Regione ai soppressi C.d.A. delle Sezioni Regionali dell'AGES;

VISTO l'art. 3, comma 1, dell'Accordo n. 2 del 22.12.2003, come modificato dall'Accordo di comparto del 13.01.2009, ai sensi del quale è competenza dell'ex AGES attribuire gli incarichi di reggenza prioritariamente ai Segretari Comunali in disponibilità e solo in via residuale ed eccezionale a segretari titolari di altra sede, per un periodo massimo di 120 giorni;

Pagina 1 di 7



**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 1136 del 02.03.2022, trasmessa all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali della Regione Lombardia, istituito presso la Prefettura di Milano, è stata chiesta l'assegnazione di un Segretario Comunale reggente, in attesa del rientro in servizio del dott. Mariano Cingolani;

**PRESO ATTO** che con provvedimento rif. n. 2022.0468 del 07.03.2022, prot. n. 0078427 del 08.03.2022, pervenuto al protocollo comunale in data 09.03.2022 (n. 1246), con il quale la Prefettura di Milano assegna in reggenza al Comune di Carbonara al Ticino, con decorrenza 01.03.2022 e fino al giorno 31.05.2022, la Dott.ssa Maria Lucia Porta, Segretario Comunale titolare della Sede convenzionata di Garlasco ed Alagna;

**VISTO** e qui integralmente **RICHIAMATO** il proprio precedente Decreto n. 2, assunto in data 18.03.2022, ad oggetto: "Attribuzione funzioni di responsabilità in materia di prevenzione della corruzione fino al giorno 31.05.2022";

**VISTO** e qui integralmente **RICHIAMATO** il proprio precedente Decreto n. 1, assunto in data 18.03.2022, ad oggetto: "Individuazione Segretario Comunale reggente - periodo 01.03.2022 - 31.05.2022";

**RILEVATO** che la Dott.ssa Porta risulta in servizio in qualità di Segretario Comunale, iscritto nell'Albo dei Segretari Comunali della Regione Lombardia, fascia professionale "A" e che pertanto è idonea alla nomina, essendo altresì dotata delle necessarie competenza ed esperienza per rivestire il ruolo presso il Comune di Carbonara al Ticino;

**VISTE** le funzioni aggiuntive attribuite al Segretario dai regolamenti comunali e dagli altri atti organizzativi a valenza generale;

**VISTE** le previsioni dei Contratti Collettivi di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali in materia di salario fondamentale ed accessorio e considerato che:

- al segretario cui vengano conferiti incarichi di reggenza e/o di supplenza a scavalco spetta un compenso nella misura stabilita all'articolo 1 dell'Accordo tra l'Agenzia dei Segretari e Organizzazioni Sindacali di categoria del 13 gennaio 2009, come novellato dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020;
- tale compenso è determinato in misura percentuale sulla retribuzione complessiva in godimento di cui all'art. 37, comma 1, lettera da a) ad e) del CCNL del 16 maggio 2001, ovvero dalle seguenti voci stipendiali:
  - a) trattamento stipendiale;
  - b) indennità integrativa speciale;

Pagina 2 di 7



- c) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- d) retribuzione di posizione:
- e) maturato economico annuo, ove spettante;
- la predetta percentuale è fissata, con le modalità definite in sede di contrattazione decentrata regionale, in misura non superiore al 25%;

**VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con DPR 16.04.2013 n. 62;

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di repressione della corruzione;

**VISTO** il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni;

**ATTESO** che l'individuazione delle figure dei Responsabili dei Servizi rientra nei poteri di nomina del Sindaco e sono strettamente connesse alla durata del relativo mandato, per cui le funzioni di cui detto cessano, automaticamente, con la nomina del Sindaco stesso;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.5.2018, è mutato il regime giuridico relativo all'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa presso gli Enti Locali e che questi ultimi devono adottare apposita disciplina regolamentare in merito, ai fini dell'attribuzione relativa, entro un anno dalla sottoscrizione del C.C.N.L. medesimo;

**VISTO**, pertanto, il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, adeguato alle disposizioni sopra citate, a mente del quale le funzioni di Responsabile di Servizio sono attribuite ai dipendenti in posizione apicale, posti a capo delle strutture di massima dimensione dell'Ente;

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, approvata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un

Pagina 3 di 7



Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- "7. A tal fine, l'Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.
- 8. L'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

**DATO** ATTO che, nell'ambito dell'organizzazione comunale, è stata a suo tempo individuata formalmente, in prima applicazione e per assicurare gli adempimenti di cui alla normativa in premessa richiamata, la figura di Responsabile in materia di transizione digitale, nel Segretario Comunale *pro tempore*;

**DATO** ATTO che, con Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 5.4.2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 43 del citato decreto che testualmente stabilisce:

- "1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e



**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 (e successive modificazioni ed integrazioni), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**RITENUTO,** pertanto, di individuare espressamente, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale, dott.ssa Maria Lucia Porta, quale titolare delle funzioni di Responsabile in materia di trasparenza amministrativa presso il Comune di Carbonara al Ticino;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

**VISTO** il D.Lgs. 74/2017;

**VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni- Autonomie Locali, e, in particolare, da ultimo, il C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.5.2018;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti d'ufficio;

#### **DECRETA**

1. di CONFERMARE espressamente la nomina, per le motivazioni tutte in premessa descritte, del Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Lucia Porta, quale "Responsabile della transizione digitale" del Comune di Carbonara al Ticino, ai sensi della normativa vigente approvata con D.Lgs. n. 33/2013, come aggiornata dal D.Lgs. n. 97/2016, di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



- 2. di INCARICARE il suddetto Funzionario dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli obblighi previsti dalla succitata normativa;
- 3. di DARE ATTO che il Responsabile della trasparenza, dati i numerosi adempimenti previsti, riceverà collaborazione da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, al fine di dare piena e corretta attuazione agli adempimenti stessi, con particolare riferimento ai dati da pubblicare nella sezione del sito comunale denominata "Amministrazione Trasparente", contestualmente individuando nei Responsabili dei Servizi (Titolari di Posizione Organizzativa) i funzionari che dovranno coadiuvare il Segretario Comunale per l'espletamento degli adempimenti di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e per la predisposizione delle tabelle funzionali alle pubblicazioni, nonché per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale;
- 4. di PUBBLICARE il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità";
- 5. di COMUNICARE il presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per gli adempimenti di competenza;
- 6. di CONFERMARE l'individuazione della persona titolare dell'incarico fino al giorno 31.05.2022 compreso;
- 7. di COMUNICARE al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei Servizi del Comune, interessati, il presente atto.

Carbonara al Ticino, 18.03.2022

**IL SINDACO** 

Dott. Stefano UBEZIO

Per accettazione dell'incarico Dott.ssa Maria Lucia PORTA

Pagina 7 di 7